FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania

giovedì, 20 gennaio 2022

FIN - Campania

20/01/2022 **Roma** Pagina 13 *DI ROSSELLA STRIANESE* 3
Incompiute senza fine, Festa annuncia: «Siamo alla svolta»

20/01/2022 **Roma** Pagina 16 *FEDERICA INVERSO* 4
Strutture e arredi fatiscenti, al via l' attività di manutenzione

20/01/2022 **La Repubblica (ed. Napoli)** Pagina 2 5
Giardini del Molosiglio gli ex Bros al lavoro: e l' oasi verde torna pulita

20/01/2022 **Il Golfo** Pagina 15 7
Ischia Marine Club, l'obiettivo è la serie A2

20/01/2022 **La Città di Salerno** Pagina 7 8
Costruirono piscine sull' ex Palazzo Poste I Rainone a giudizio

20/01/2022 **Il Messaggero** Pagina 13 10
Dal podio all' incubo social «Annunci hot con mie foto»

19/01/2022 **ilmattino.it** 12
Settebello in costruzione con Marziali, Di Martire e Del Basso

19/01/2022 **wpdworld.com** *Fabrizio Napoli* 13
Recuperi A1 maschile: Brescia-Pro Recco il 6 febbraio

Roma

FIN - Campania

CITTÀ IL SINDACO FA FINALMENTE CHIAREZZA SULLE QUESTIONI ANCORA IRRISOLTE DALLA PISCINA AL TUNNEL

Incompiute senza fine, Festa annuncia: «Siamo alla svolta»

DI ROSSELLA STRIANESE

AVELLINO

CITTÀ IL SINDACO FA FINALMENTE CHIAREZZA SULLE QUESTIONI ANCORA IRRISOLTE DALLA PISCINA AL TUNNEL

Incompiute senza fine, Festa annuncia: «Siamo alla svolta»

SANITÀ Scuole sicure, il presidente della Provincia incontra gli studenti

Covid, altri morti al Moscati

No vax si arrende a 44 anni

La vittima di Montoro era affetta da altre patologie
Sono 23 i deceduti per il virus dall'inizio dell'anno

IL DRAMMA La donna ricoverata al Moscati per emorragia cerebrale

Positiva in fin di vita, salvata dai medici

DI ROSSELLA STRIANESE AVELLINO. Piscina, stadio, tunnel, teatro, il sindaco Gianluca Festa rilancia la sfida. "Il virus ha frenato molte attività amministrative - si giustifica il primo cittadino - Tra predissesto, con 16 milioni di debiti, e covid, con relativa mancanza di entrate, oggettivamente abbiamo lamentato molte difficoltà.

Ma il lavoro dell' amministrazione non si ferma, quest' anno auspico di adempiere a tanti impegni". Si comincia da piscina comunale e nuovo stadio. "A breve presenteremo la soluzione per la piscina - promette Festa - Le vicende giudiziarie che hanno coinvolto i Cesaro ci hanno indotto ad una riflessione sull' iter amministrativo da seguire. Ci siamo affidati ad un legale per il contenzioso. Per quel che riguarda lo stadio PartenioLombardi - prosegue il sindaco - sembra che gli uffici del Comune predisposti abbiano concluso ormai l' istruttoria, quindi l' iter del project financing va avanti". Dallo sport alla cultura, il teatro "Carlo Gesualdo" che fa registrare un flop di abbonati: solo 20. "Non mi appassionano tanto i numeri - continua Festa - però vorrei far notare che il covid ha fatto chiudere il cine-teatro Partenio. Il Comune, nonostante tutto, ha riaperto il teatro, per dare anche un segnale di speranza". Infine il tunnel "aprirà a breve" promette ancora il sindaco senza specificare la data. Intanto l' assessorato alle politiche giovanili ha inaugurato Sportello Giovani. Nelle intenzioni illustrate dall' assessore Stefano Luongo questo sarà un luogo di riferimento per i servizi culturali e sportivi messi in campo dall' amministrazione. Nella stessa giornata Luongo ha annunciato il ripristino del servizio civile.

Entro il 26 gennaio bisogna presentare le domande.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

Roma

FIN - Campania

Continuano gli interventi nella piscina "Vitale", occhi puntati anche sul "Palatulimieri" e sul Lungomare

Strutture e arredi fatiscenti, al via l' attività di manutenzione

FEDERICA INVERSO

SALERNO

Tringali: «A Salerno è emergenza degrado»

Ex coop, lavoratori furiosi

Strutture e arredi fatiscenti, al via l'attività di manutenzione

Covid e dad, le scuole sono una polveriera

Naddeo, preside del Convitto: «Stremati»

Giustizia riparativa, Cartabia elogia Sarno

SALERNO. Manutenzione in città, al via interventi di recupero a Salerno. In prima linea per ristabilire il decoro urbano e non solo, il consigliere comunale Rino Avella. Dopo aver segnalato lo stato di degrado ed insicurezza in cui versava un tratto della balaustra del lungomare all' altezza di Piazza della Concordia, l' urgenza è stata raccolta e, da ieri mattina, gli operai sono arrivati sul posto e sono partiti i lavori per la riparazione della ringhiera danneggiata. Un intervento che, più volte, è stato chiesto dai salernitani, preoccupati per la condizione di scarsa sicurezza. "Una situazione non tollerabile - aveva scritto il consigliere Avella - Non possono certo bastare le transenne per eliminare l' incombente pericolo. Mi sono attivato con gli uffici competenti affinché urgentemente si proceda alla riparazione e alla definitiva messa in sicurezza. Anche al fine di restituire dignità ad uno dei tratti più belli e frequentati di Salerno", e così è stato. Ma non è l' unico intervento messo in campo. Procedono a ritmo sostenuto i lavori di sostituzione della vecchia caldaia presso la piscina "Simone Vitale". Dopo i problemi registrati nelle scorse settimane, la commissione consiliare allo sport e alle politiche giovanili, di cui Avella è presidente, ha iniziato ad occuparsene. Diversi e continui i sopralluoghi da parte dei consiglieri.

Per Avella si tratta "Di un atto doveroso da parte dell' amministrazione comunale nei confronti della città". Ed ancora, occhi puntati anche sul Palatulimieri che "ha urgentemente bisogno di una radicale opera di recupero funzionale", scrive il presidente della IV Commissione consiliare permanente Sport, Politiche Giovanili ed Innovazione. La Commissione ha effettuato un lungo e minuzioso sopralluogo a seguito del quale il presidente Avella ha voluto rivolgere un plauso agli atleti che, quotidianamente, svolgono all' interno del palasport sport individuali e di squadra ed ai loro dirigenti. "Operano in una situazione oggettivamente difficile", ha sottolineato. "Tecnicamente, giovedì i lavori della Commissione saranno convocati in prosecuzione dell' odierno sopralluogo per la verifica degli atti amministrativi propedeutici all' adozione dei necessari provvedimenti. Unitamente alla Commissione Bilancio, lavoreremo al fine di appostare le somme necessarie per la realizzazione degli interventi. I lavori dovranno cominciare il prima possibile", fa sapere Avella.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

Giardini del Molosiglio gli ex Bros al lavoro: e l' oasi verde torna pulita

Asìa, via il Cda: assemblea il 27 ma Manfredi vuole anticiparla

Giardini del Molosiglio gli ex Bros al lavoro: e l'oasi verde torna pulita

Gli ex disoccupati impegnati in 25 parchi della città di Paolo Popoli « Venti giorni fa non si poteva nemmeno entrare tanto del degrado e dei rifiuti, ora sembra di passeggiare a Versailles»: Anna e Nunzio, gestori del chioschetto al Molosiglio, raccontano come in due settimane i giardinetti tra via Acton e il mare abbiano cambiato decisamente volto. Nei viali di nuovo puliti tornano famiglie, sportivi e cittadini in cerca di relax. E lo stesso sta accadendo in altre aree verdi di Napoli dopo anni di abbandono e incuria.

Dai primi di gennaio sono in servizio le squadre di ex disoccupati Bros per la pulizia e la manutenzione, 400 persone inserite nel progetto da 15 milioni di fondi Poc siglato nel 2020 tra Regione Campania e Comune per la riqualificazione di 25 parchi delle municipalità. Tra questi, luoghi monumentali come i giardini della Principessa Jolanda e Santa Maria della Fede, e ancora i parchi Ventaglieri, De Simone, Viviani e Mianella.

Le quattro ditte vincitrici del bando impiegano dalle 18 alle 30 persone in ogni area, tutti i giorni: «Il nostro compito è la pulizia dei viali, ma qui lavoriamo anche nei prati e alla potatura delle piante » , spiega il caposquadra del Molosiglio, Franco Marotta di Progetto Bros. Per l' inserimento in questo progetto sono passati due anni e mezzo tra lotte, ritardi burocratici e polemiche: «Grazie a Regione e Comune, oggi 400 persone lavorano e rendono un servizio alla città di Napoli, rimasta senza giardinieri » , aggiunge Marotta. Il contratto ha una formula dodici mesi più dodici. In programma, anche la messa in sicurezza, l' illuminazione e la vigilanza.

« Dal primo giorno di lavoro a oggi abbiamo raccolto un migliaio di bottiglie - racconta Francesco De Rosa, 37 anni, il più giovane della squadra al Molosiglio - Il parco era un dormitorio, materassi e cartoni ovunque, resti di cibo e topi. Dalle siepi abbiamo tolto coperte accumulate da anni. Anche l' area cani era un immondezzaio ». Tra pulizia e potature, compresi i rami caduti da piante malate, sono stati riempiti cento sacchi, alcuni portati via da Re. Am (aggiudicataria per il Molosiglio), la maggior parte accatastata in un angolo. Asía ha effettuato ieri il primo prelievo e conta di terminare l' operazione in una settimana, compresi gli ingombranti abbandonati da tempo, tra cui un frigo e mobilio vario.

Nei prossimi giorni ci sarà la potatura degli alberi con le ditte specializzate: vanno alleggeriti, altrimenti diventano pericolanti.

Sul lato di via Acton c' è un cimitero con una decina di tronchi mozzati anni fa. Le tre fontane monumentali vanno invece ripulite dai murales e rimesse in funzione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

« Il parco è rinato - aggiungono dal chioschetto - Ma servono i wc pubblici » . « Non ci sono rapine e violenza, è bello vedere questo posto restituito ai bambini » , aggiunge Ciro, pescatore al Molosiglio, tra Canottieri e Lega Navale.

«Ora si lavora meno per il Covid - conclude Antonio, titolare delle giostrine - Ma con i giardinetti puliti, sarà tutta un' altra storia».

Prima e dopo I Giardini del Molosiglio prima e dopo l' intervento degli ex disoccupati Bros Il progetto della Regione prevede il loro intervento in 25 parchi della città: 400 le persone inserite per 15 milioni di fondi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

Il Golfo

FIN - Campania

Ischia Marine Club, l'obiettivo è la serie A2

PALLANUOTO

Ischia Marine Club, l'obiettivo è la serie A2

1ISCHIA. L'Ischia Marine Club (serie B) riparte. Dopo la delusione della scorsa stagione, quando gli isolani persero la finale dei play off contro Frosinone, la squadra allenata da Paolo Iacovelli vuole riscattare il finale dell'ultima stagione ed ha tutta l'intenzione di disputare un grande campionato. La società della coppa Starace-Di Iorio ha già rinforzato l'organico con alcuni acquisti importanti, di grande esperienza, come quelli di Lamoglia, Barberisi, Sciubba, Ivano e Manuel Occhiello. Si tratta di giocatori molto validi ed esperti con esperienze in categorie superiori. Inoltre, sono stati confermati alcuni giocatori esperti, come Mattiello, Saviano, Centanni, Simonetti, D'Antonio che, già la scorsa stagione, diedero un contributo non indifferente. Indubbiamente, sta nascendo una squadra con un bun tasso tecnico ed anche con dei giocatori esperti. L'esperienza in questa categoria potrebbe essere fondamentale. I nuovi acquisti dell'Ischia potranno essere molto importanti nelle fasi cruciali delle partite. Sono andati via giocatori importanti come Anello, Vitullo e Turiello, ma i nuovi acquisti sono giocatori di valore. Attualmente, non si sa ancora quando il campionato inizierà, ma l'Ischia ha certamente la possibilità di essere protagonista. Il livello tecnico della formazione di Iacovelli è abbastanza elevato e sicuramente potrà lottare fino alla fine per andare in serie A2. Nello scorso campionato, l'Ischia fu costretta a disputare le gare casalinghe a Napoli alla piscina Scandone oppure al Circolo Canottieri perchè la piscina Ferrandino era inagibile. Al momento, è difficile immaginare dove l'Ischia giocherà in questa stagione ma si spera che la questione si possa risolvere in breve tempo. Giocare a Napoli non è semplice perchè spostarsi sulla terraferma comporta inevitabilmente delle difficoltà di vario genere. Lo scorso anno, la squadra di Iacovelli ha sempre espresso un gioco di buon livello, ma nella finale dei play off è stata sconfitta dal Frosinone. Ora, la delsuione è stata metabolizzata. Sul piano delle individualità, la formazione di Iacovelli è probabilmente superiore a tante altre squadre, ma bisognerà sempre lottare su ogni pallone. L'Ischia, comunque, cercherà di lottare fino alla fine per il salto di categoria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

Costruirono piscine sull' ex Palazzo Poste I Rainone a giudizio

Fissata a marzo la prima udienza per i due noti imprenditori Italia Nostra: «Immobile vincolato, verifiche sulla variante»

Costruirono piscine sull'ex Palazzo Poste I Rainone a giudizio

Fissata a marzo la prima udienza per i due noti imprenditori Italia Nostra: «Immobile vincolato, verifiche sulla variante»

Caso Fonderie, c'è l'ok dal Tar «Procedure corrette per l'Aia»

La tua ricerca di lavoro finalmente è finita!

L' inchiesta sui presunti abusi edilizi nell' ex "Palazzo Poste e Telegrafi" sfocia nel rinvio a giudizio dei costruttori Eugeni o Rainone (in qualità di proprietario e committente) e Aldo Rainone (nelle vesti di direttore dei lavori e di amministratore dell' impresa edile incaricata di eseguire i lavori): la prima udienza si terrà il prossimo 23 marzo, davanti al giudice monocratico Cecilia Cesarano . La contestazione del pm Mariella Guglielmotti - trasfusa nella citazione diretta a giudizio - riguarda la realizzazione, in un bene culturale vincolato, di "3 vasche piscine in copertura, costituenti superfetazioni edilizie non qualificabili quali opere rientranti in un intervento di restauro e di risanamento conservativo. I fratelli Rainone saranno difesi in giudizio dagli avvocati Cecchino Cacciatore , Agostino De Caro e Lorenzo Lentini . La soddisfazione a metà degli ambientalisti. Soddisfatti gli ambientalisti, anche se solo parzialmente, in quanto sostengono che si sarebbero potuti prendere altri provvedimenti. "Da anni - evidenzia Italia Nostra individuata come persona offesa nel procedimento - denunciamo la sistematica violazione della normativa urbanistica, paesaggistica e di tutela dei beni culturali. È paradossale che l' associazione debba farsi carico di un costante richiamo alla legalità e debba svolgere un' attività sostitutiva degli enti sia locali che statali in ordine alla gestione del territorio». Rispetto alla vicenda dell' ex Palazzo delle Poste, l' associazione non comprende "per quale ragione non siano state contestate violazioni di cui alla parte seconda del codice dei beni culturali, essendo un immobile vincolato".

A detta di Italia Nostra "sarebbe stato opportuno, ad avviso dell' associazione che la magistratura avesse valutato la variante urbanistica ad hoc che ha consentito di mutare la destinazione d' uso dell' immobile demaniale, appunto vincolato, con il fittizio reperimento degli standard in altre zone del Comune di Salerno". "Auspichiamo - conclude la nota di Italia Nostra - che il Comune di Salerno, il genio civile di Salerno e la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Salerno, questi ultimi due enti parte offese nel procedimento penale, compiano il proprio dovere, con l' attivazione dei procedimenti sanzionatori previsti dalla legge".

La nascita dell' inchiesta. L' inchiesta risale al 2018: il restyling del fabbricato aveva fatto partire una serie di esposti, sulle presunte irregolarità che sarebbero state compiute nella realizzazione delle opere di restauro.

Contestazioni che avevano lo stesso comune denominatore: l' aspetto storico e i vincoli che gravano sull' edificio di lungomare Trieste che nel 1944, durante il periodo di Salerno Capitale del governo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

Badoglio, fu scelto per ospitare la sede del Sottosegretariato alle Poste e Telegrafi del Regno. E che rappresenta un pezzo della storia cittadina, non solo per la destinazione che ebbe nel Dopoguerra. Fino ad un lustro fa è stata la sede centrale delle Poste, prima che parte dell' edificio fosse dismessa e trasferita ai privati.

La ristrutturazione dell' immobile. Il progetto di ristrutturazione dello storico palazzo fu affidato allo studio milanese Lombardini 22. L' edificio è diventato uno degli stabili più signorili e lussuosi di Salerno, dove, nei quattro piani riservati alle abitazioni civili, ci sono trentadue appartamenti e quattro attici. Al piano terra, invece, oltre allo spazio per attività commerciali, è rimasto solo lo sportello front-office di Poste Italiane.

Gaetano de Stefano ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Messaggero

FIN - Campania

Dal podio all' incubo social «Annunci hot con mie foto»

Cronache

Dal podio all'incubo social «Annunci hot con mie foto»

Non studiano e non lavorano: un piano in 3 fasi per i "Neet"

LA STORIA Il peso della celebrità. Ammesso che davvero il successo derivante dalle medaglie olimpiche c' entri qualcosa. Perché è vero che «dopo Tokyo i follower sono aumentati», ma è altrettanto vero che lo Spam dilagante nelle reti sociali non necessariamente guarda al curriculum delle malcapitate vittime. Tra cui, da domenica scorsa, c' è anche Monica Boggioni, 23 anni, stella del nuoto paralimpico azzurro reduce da tre medaglie di bronzo ai Giochi giapponesi. Studentessa modello e atleta, che usa i social ma non in modo compulsivo e che, per puro caso, ha scoperto di avere delle pagine con il proprio nome che vivevano anche su siti che non ha mai bazzicato in vita sua, Tinder e Badoo in testa. Tanto per intendersi: i portali di incontri dove migliaia di ragazzi vanno principalmente per rimorchiare, ben sapendo che si muoveranno tra utenti reali, escort che si fingono utenti reali e profili fake. E che le tre categorie non sono affatto paritarie nel 100% del pubblico in questione...

IL RACCONTO «Domenica sera un mio follower su Instagram, una persona che non conosco, mi ha fatto notare che su Facebook era spuntato un mio profilo falso. Ho verificato ed effettivamente ho trovato una pagina con il mio nome e le mie foto. Non era un' iniziativa di un fan o di un tifoso.

Era proprio un' altra persona che si spacciava per me. Ho fatto subito la segnalazione a Facebook che ha prontamente bloccato il profilo». Eppure la domenica socialmente bestiale di Monica non è finita lì. «Poco dopo mi sono arrivati altri due messaggi - uno su Instagram e uno sempre su Facebook - di altri due ragazzi che dicevano di avermi visto su Tinder e su Badoo, che avevano guardato le mie foto e volevano conoscermi - racconta la campionessa azzurra -. I messaggi li ho ignorati anche perché io non ho dei profili su quei social. Ma ho capito che probabilmente questa persona non aveva creato solo una pagina falsa su Facebook ma si era allargata anche ai siti per incontri». Da lì la denuncia ai Carabinieri di Pavia. Che al di là del valore legale - «anche se non ho ricevuto più messaggi, ci sono comunque persone che si sono appropriate del mio nome e che hanno fatto girare delle foto non di loro proprietà» - ha, secondo Monica, più che altro un valore pedagogico. «L' età in cui ragazzi si avvicinano ai social è sempre più bassa e in quella fase della vita non hai necessariamente l' accortezza di pensare ad alcune cose. Pubblichi un selfie e dici ok, è una foto.

Ma quante persone possono vederla? Dove va a finire? Bisogna essere consapevoli che quella foto diventa di dominio pubblico.

Che non significa che ognuno può farne ciò che vuole, ma che bisogna stare attenti e sapere che si può finire in situazioni del genere».

FUTURO ONLINE Monica non vuole fare la vittima, sa che in fondo si tratta di una disavventura scoperta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

con i tempi giusti. Quella che, con il sorriso, definisce «la cosa più strana che mi è successa dopo le Olimpiadi».

Un periodo nel quale, da 23enne plurimpegnata qual è, si è divisa tra lo studio («Sono al secondo anno della magistrale, ho fatto il tirocino in genetica medica e mi piacerebbe specializzarmi») e lo sport («Mi sto allenando a pieno regime in vista dell' appuntamento dell' anno, i mondiali paralimpici di metà giugno, a Madeira»).

Insomma, il tempo per i social è poco. Ora sarà ancora meno?

«Io, di norma, pubblico solo cose che hanno a che fare con la mia vita da atleta e con il percorso da studentessa. Non mi interessano altri aspetti. Quindi, no, l' approccio di massima non cambierà, forse avrò solo la soglia di attenzione ancora più alta di prima».

Gianluca Cordella © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ilmattino.it

FIN - Campania

Settebello in costruzione con Marziali, Di Martire e Del Basso

MENU CERCA IL MATTINO.it

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOG

NAPOLI SALERNITANA CALCIO SERIE B SERIE C SERIE D DILETTANTI BASKET FORMULA 1 MOTO GP OLIMPIADI ALTRI NUOTO ISL

Settebello in costruzione con Marziali, Di Martire e Del Basso

SPORT > ALTRI SPORT > NUOTO ISL

Mercoledì 19 Gennaio 2022 di Diego Sampaoli

Rossoverdiblu. Come i colori di provenienza e di appartenenza. E la presenza dei giocatori del **Palermo** e del **Posillipo** non è passata di certo inosservata nel **Settebello** del futuro. Nella gara di **World League**, persa contro la **Serbia** 12-9, sono scesi in acqua il centroboa **Luca Marziali** e gli attaccanti **Mario Del Basso** e **Massimo Di Martire**, entrambi medaglia d'oro alle **Universiadi 2019**.

In luce il centroboa numero 12, autore di un pregevole poker contro i campioni olimpici in carica, che ha trascorso un biennio all'**Acquachiara** e quattro anni in rossoverde. «Sono dispiaciuto per la sconfitta, perchè era

Rossoverdiblu . Come i colori di provenienza e di appartenenza. E la presenza dei giocatori del Palermo e del Posillipo non è passata di certo inosservata nel Settebello del futuro. Nella gara di World League , persa contro la Serbia 12-9, sono scesi in acqua il centroboa Luca Marziali e gli attaccanti Mario Del Basso e Massimo Di Martire, entrambi medaglia d' oro alle Universiadi 2019. In luce il centroboa numero 12, autore di un pregevole poker contro i campioni olimpici in carica, che ha trascorso un biennio all' Acquachiara e quattro anni in rossoverde. «Sono dispiaciuto per la sconfitta, perchè era importante arrivare primi nel girone, ma siamo in fase di costruzione e possiamo migliorare tanto», ammette il fermano classe 1991. «I primi due gol sono stati frutto di azioni limpide e ben manovrate come ci aveva chiesto il commissario tecnico Sandro Campagna . Gli altri due, invece, sfruttando le occasioni del momento», osserva Marziali , che ha esordito in azzurro nella stessa competizione internazionale contro Russia e Inghilterra nel 2011/2012. «È stata una bella partita e, se non fosse stato per qualche imprecisione, saremmo arrivati alla fine ancora più vicini nel punteggio», argomenta Marziali , che ricorda con vivo piacere i sei anni trascorsi all' ombra del Vesuvio . «I serbi sono stati molto cinici,supportati da un grande pubblico». Grandi emozioni a Sabac . «Poche volte nel nostro sport si gioca con una cornice del genere», riferisce il pallanuotista marchigiano. Da registrare la controfuga del partenopeo Di Martire (calottina 10) e il conseguente rigore del possibile 2-2, e la prestazione del salernitano Del Basso (calottina 4), ex Canottieri Napoli . Per il riscatto, il Settebello dovrà attendere il 15 febbraio contro la Slovacchia . La serie A1 ripartirà il 12 febbraio con una nuova formula. «Mi dispiace non aver giocato una delle partite più interessantidella stagione: Telimar Palermo-Ortigia , semifinale di Euro Cup », dichiara Marziali , che in biancazzurro perse la coppaalla Scandone nel super derby continentale con il Posillipo , allora capitanato da Valentino Gallo (che alzò il trofeo al cielo di Fuorigrotta nel 2015), attuale giocatore biancoverde, come Simone Rossi (all' epoca suo compagno all' Acquachiara), figlio del commissario tecnico della Nazionale ungherese di calcio (Marco). Infine il Setterosa , allenato dal napoletano Carlo Silipo , successore in panchina di Paolo Zizza , esordirà il 25 gennaio con la Russia a Ruza . © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Recuperi A1 maschile: Brescia-Pro Recco il 6 febbraio

Fabrizio Napoli

Cambia ancora la data di Brescia-Pro Recco , big match della 10 a giornata di A1 maschile non disputato lo scorso 4 dicembre per la positività al coronavirus di un giocatore del club lombardo. La gara si sarebbe dovuta recuperare domenica 23 gennaio, ma solo domani il Brescia saprà se alcuni dei giocatori positivi al coronavirus la scorsa settimana si saranno negativizzati. E anche se lo fossero, i bresciani non sarebbero di certo al top per la partita di domenica contro la Pro Recco. Il Brescia ha dunque chiesto ai rivali di rinviare nuovamente l'incontro, la Pro Recco ha accettato con sportività, poi è arrivato il sigillo della Federnuoto: Brescia-Pro Recco si disputerà domenica 6 febbraio alle ore 18. E sportivo si è dimostrato anche il Posillipo , che ha dovuto ricalendarizzare il recupero della 13 a giornata con i campioni d'Italia: la data scelta in origine era venerdì 21 gennaio, ma il Brescia ha chiesto di spostare l'incontro e il circolo napoletano ha accettato la data proposta dal club lombardo. La gara si giocherà il 29 gennaio, alle ore 15:30. Nello stesso giorno la Pro Recco dovrebbe affrontare la Rari Nantes Salerno (recupero dell'11 a giornata), ma manca ancora l'ufficialità. Le gare da recuperare in A1 maschile 10 a giornata BRESCIA-PRO RECCO (6 febbraio, ore 18) 11 a giornata CATANIA-IREN QUINTO data da definire PRO RECCO-RARI NANTES SALERNO (29 gennaio, data da confermare) 12 a giornata IREN QUINTO-WATERPOLO MILANO RARI NANTES SALERNO-ORTIGIA 13 a giornata WATERPOLO MILANO-ROMA NUOTO SAVONA-IREN QUINTO LAZIO-RARI NANTES SALERNO POSILLIPO-BRESCIA (29 gennaio, ore 15) CATANIA-TELIMAR *** Le gare da recuperare in A1 femminile 3 a giornata TRIESTE-BOGLIASCO 6 a giornata TRIESTE-EKIPE ORIZZONTE 7 a giornata EKIPE ORIZZONTE-FLORENTIA 8 a giornata EKIPE ORIZZONTE-VELA ANCONA 9 a giornata VELA ANCONA-ANTENORE PLEBISCITO PADOVA NC MILANO-FLORENTIA VETROCAR CSS VERONA-EKIPE ORIZZONTE *** Clicca qui per risultati, classifica e notizie di A1 maschile Clicca qui per risultati, classifica e notizie di A1 femminile

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021